



Settore Centro Operativo, viabilità, mobilità

Ordinanza n° 18 in data 17/01/2020

Oggetto: ORDINANZA MOBILITA' - REALIZZAZIONE TERZA CORSIA A1- VIA DI CAMPIGLIANO LOC. PONTE A EMA MODIFICA ALLA CIRCOLAZIONE PER LAVORI DA PARTE DI PAVIMENTAL SPA.

Il Responsabile Del Settore

VISTA la determinazione dirigenziale n. 408 del 3.5.2016 con la quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di titolarità di Posizione Organizzativa Responsabile del Settore Centro operativo, viabilità, mobilità, prorogato con determinazione dirigenziale n. 1300 del 22.12.2016;

VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 21 del Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285 e s.m.i. - con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali - ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada D. P. R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.;

VISTA la richiesta di ordinanza da parte del sig. Finiguerra Pierpaolo per conto della ditta Pavimental spa pervenuta in data 09/01/2020 con la quale si richiede per ragioni di sicurezza la chiusura temporanea alla circolazione di via di Campigliano in località Ponte a Ema per eseguire i lavori di varo nuovo impalcato del viadotto della A1 che traversa il torrente Ema e la strada comunale di Campigliano;

CONSIDERATO che tale provvedimento si rende indispensabile per effettuare in sicurezza i lavori suddetti;

PRESO atto che la regolare segnaletica, come qualsiasi intervento dovesse rendersi necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità del transito veicolare, sarà a carico della ditta Pavimental spa con sede a Roma via via Giuseppe Donati n. 174 esecutrice dei lavori;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni di responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici;

VISTE le norme di cui al decreto 10 Luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relative al Disciplinare Tecnico degli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26/09//2002 n.226);

VISTA pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI gli artt. 66 e 83 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;



ORDINA

In via di Campigliano, località Ponte a Ema, nel tratto compreso tra l'intersezione con la via Chiantigiana SR222 e primo ingresso con la via Antonio Meucci, istituzione del Divieto di transito dalle ore 21.30 del giorno 25/01/2020 alle ore 7.00 del giorno 26/01/2020 e successivamente dalle ore 21.30 del giorno 26/01/2020 alle ore 7.00 del giorno 27/01/2020.

Per eseguire i lavori relativi al varo del nuovo impalcato del viadotto che traversa il torrente Ema e la strada comunale di Campigliano, da parte del Ing. Finiguerra Pierpaolo per conto di Pavimental spa, esecutrice dei lavori per conto di Autostrade per l'Italia spa, siano rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

□ **"sezione A"**

- 1) Con l'istituzione del suddetto divieto di transito dovrà essere posizionata idonea segnaletica verticale provvisoria per indicare il seguente percorso alternativo all'utenza e mezzi di emergenza:
 - loc. Ponte a Ema sulla SR 222 Chiantigiana – rotatoria - indicazioni per Grassina e poi deviazione sulla via Dante Alighieri proseguendo in sx su via di Campigliano;
 - in Grassina via Dante Alighieri per direzione Firenze, svolta dx in via Campigliano e sx su SR 222 Chiantigiana direzione Firenze;
- 2) Nel caso di cantieri su viabilità dove è stata emessa ordinanza di divieto di transito, è fatto carico al richiedente di comunicare in maniera efficace e con congruo anticipo, il provvedimento ai frontisti/residenti interessati dalla chiusura;
- 3) La segnaletica di cantiere, come qualsiasi altro intervento dovesse rendersi necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità del transito veicolare e pedonale derivante dai lavori, dovrà essere a carico dell'impresa esecutrice dei lavori: Pavimental spa con sede a Roma via Giuseppe Donati n. 174, il cui Responsabile del cantiere stradale è il geom. Mastropietro Arduino che dovrà posizionare il cartello lavori di cui all' art. 30 fig. II 382 del DPR 495/92 indicante anche il numero telefonico di reperibilità 24/24 H del responsabile dei lavori.

□ **"sezione B"**

- 1) che tutta la segnaletica temporanea (compresa quella non specificatamente esplicitata nella presente ma che si rende necessaria in quanto collaterale) venga apposta, in conseguenza dei provvedimenti adottati, nel rispetto del principio di coerenza (Art. 30 Reg. 595/92 e P.to 2.1.2 D.M. 10/07/2002). Con il termine segnaletica si intende sia quella verticale che quella orizzontale e complementare;
- 2) chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione dei veicoli o dei pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte; deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli (Art.21 c.2 D.Lgs 285/92);
- 3) la segnaletica dovrà essere collocata sia nelle strade oggetto del presente provvedimento che in quelle limitrofe, per qualsiasi motivo coinvolte dallo stesso;
- 4) i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, dovranno essere oscurati e successivamente rimossa l'oscurazione a termine lavori, a cura e spese del richiedente;
- 5) si precisa che tutta la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa quella di preavviso (con l'indicazione di eventuali percorsi alternativi da collocare con congruo anticipo su tutte le direttrici di accesso all'area interdetta) e quella prevista



- dall'art. 39 del Reg.495/92, dovrà essere collocata sotto la diretta responsabilità del richiedente il quale dovrà garantirne la custodia e il mantenimento in efficienza, per tutta la durata dei lavori, fino al completo ripristino dello stato iniziale dei luoghi;
- 6) tutta la segnaletica temporanea posta in opera dovrà essere conforme al D.P.R.16/12/92, n.495 Regolamento di Esecuzione e al D.M. 10/07/02 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
 - 7) nel caso di istituzione di divieto di sosta, i cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione forzata, l'orario, la data di inizio e fine) dovranno essere collocati almeno 48 ore prima della decorrenza del provvedimento, in modo continuativo;
 - 8) dell'avvenuto posizionamento della segnaletica dovrà essere data immediata notizia alla Polizia Municipale;
 - 9) nel caso di impiego di mezzi operativi (quali autogru, autoscale, cestelli aerei ecc.) tutta l'area interessata dalle operazioni dovrà essere preclusa al transito di qualsiasi utente della strada e messa in sicurezza con tutti i dispositivi e gli accorgimenti che il responsabile della sicurezza, del cantiere di cui trattasi, riterrà opportuno adottare;
 - 10) i mezzi operativi non potranno mai essere abbandonati e dovranno essere immediatamente rimossi nel caso di passaggio di mezzi di soccorso e di emergenza diretti nell'area oggetto del provvedimento o in vie il cui accesso è impedito dalle operazioni.
 - 11) tutti gli accessi pedonali esistenti sulla pubblica via dovranno essere garantiti e rimanere utilizzabili, in sicurezza, senza interruzione alcuna; il richiedente dovrà avere cura di adottare tutti gli accorgimenti necessari (percorsi protetti ecc.);
 - 12) nel caso di occupazione del marciapiede per l'intera larghezza o comunque con larghezza residua libera inferiore a 1,00 metro, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei pedoni in sicurezza;
 - 13) nel caso di occupazione di pista ciclabile, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei ciclisti in sicurezza.
 - 14) il richiedente non potrà spostare in alcun modo cassonetti dei rifiuti senza la preventiva autorizzazione;
 - 15) il richiedente non potrà spostare stalli di sosta per disabili (sia generici che personalizzati) senza la preventiva autorizzazione;
 - 16) qualora i lavori si concludessero in anticipo, rispetto alla scadenza indicata nella presente ordinanza, è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione all'ufficio mobilità per mezzo degli appositi modelli citati nella sezione "A";
 - 17) la presente ordinanza, sotto la responsabilità del richiedente, deve essere verificata in tutte le sue componenti prima dell'attuazione; in particolare nel caso di situazioni e contesti oggettivi che con l'attuazione degli obblighi di cui alla "sezione A" possono arrecare pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, gli stessi non dovranno essere attuati e dovrà essere data immediata comunicazione all'ufficio mobilità;
 - 18) si precisa che nello svolgimento di qualsiasi lavorazione e/o operazione, dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza esistenti a tutela dei lavoratori e di qualsiasi soggetto terzo che possa transitare sulla pubblica via.

DA' MANDATO

Agli organi preposti di polizia stradale di far osservare il presente provvedimento.

I contravventori alle prescrizioni della presente ordinanza saranno puniti a termini di legge.

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.



Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte rimarranno a carico del richiedente sollevando il Comune di Bagno a Ripoli ed il personale da esso dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

La cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del richiedente.

RICORSO: contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg. al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Nuovo Codice della Strada.

Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana entro 60 gg. dal ricevimento o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento.

Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore.

Il Responsabile del Settore
f.to NARDI MASSIMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.